

Speciali **Adidas Milan City Camp**

ALLO STADIO COMUNALE DI PIAMBORNO SI È SVOLTA LA PRIMA DELLE DUE SETTIMANE DELL'ADIDAS MILAN CITY CAMP.

La Valle Camonica si tinge del «rossonero» milanista

È un'autentica cittadella dello sport - un'articolata e moderna struttura con piscina, campi di tennis e calcetto e palazzetto dello sport - quella che ha accolto la prima delle due settimane dell'Adidas Milan City Camp che si è conclusa ieri e verrà replicata da lunedì 20 a venerdì 24 giugno.

L'iniziativa è stata ospitata dall'A.C. Valle Camonica nello stadio comunale di Piamborno ed è stata realizzata con il supporto di Vi.Bi. Elettrorecuperi.

A dirigere tecnicamente il Camp è stato chiamato il responsabile di "All soccer" per l'A.C. Milan Mariano Vaccaro. Di cosa si è trattato esattamente?

Al Camp, bambini e ragazzi dai 5 ai 16 anni - sono stati circa 120 - sono impegnati per l'intera giornata, dal lunedì al venerdì, in intensive lezioni di calcio tenute da allenatori della società milanese, intervallate da svariate attività ludico-educative, il tutto su un percorso studiato a tavolino "secondo le modalità previste dalla filosofia dell'A.C. Milan" che consente ai giovani partecipanti di divertirsi migliorando anche il loro bagaglio tecnico e pure di crescere caratterialmente.

Gli allievi dell'Adidas Milan City Camp vivono questa esperienza "senza valigia" e non residenziale, praticamente nelle vicinanze di casa, poiché al termine delle sedute sul terreno di gioco piabornese tornano alle rispettive abitazioni.

La giornata tipo di bimbi ed adolescenti (dotati di kit di gioco marchiato Milan) inizia alle ore 9.30 con il primo dei due allenamenti (che si tengono alla presenza di un fisioterapista, sempre pronto ad intervenire se ne venisse ravvisata l'opportunità), nel corso del quale i tecnici milanesi insegnano loro i



Foto di gruppo alla conclusione della settimana dell'Adidas Milan City Camp di Piamborno (foto Tiziana Pagliaro)

gesti tecnici basilari del calcio che si rifanno comunque alle innovative ed "esclusive" metodologie del Milan.

La cucina del limitrofo quattrotto Hotel Le Due Magnolle - gestito dallo sportivissimo Romano Gelmini, già presidente di quell'U.S. Breno che negli anni '90 figurava fra le prime 5-6 sei squadre calcistiche della provincia - nell'intervallo prepara un pranzo il cui menù è strettamente pensato secondo la tabella alimentare consigliata dalla società rossonera.

Prima della ripresa pomeridiana sul campo, fissata per le ore 15.45, gli allievi del Camp sono impegnati in altre attività, dal tennis tavolo al calcioda balla, dal canto ai giochi di società.

La lezione al Comunale consiste nel perfezionamento dei gesti tecnici assimilati nel corso della mattinata e subito dopo c'è spazio per lo svolgimento di tornei e di altri giochi, dove il divertimento prevale.

Evidentemente lo scopo di Adidas Milan City Camp è duplice perché se i ragazzi impegnati danno sfogo a tutte le loro capacità, l'occhio attento dei



Alcuni dei ragazzi che hanno partecipato alla prima settimana del Camp del Milan

tecnici professionisti del Milan ne misura le qualità e segnala alla società i nominativi da inserire eventualmente nel proprio settore giovanile.

Nel corso della settimana ai partecipanti viene proposto an-

che il progetto "Instradando in campo", un corso di tipo ludico che ha finalità socio-educative (sull'educazione stradale, l'uso consapevole di Internet e i principi della legalità) e che è tenuto da agenti della Polizia municipale

di San Giuliano Milanese, con il supporto sul campo del responsabile tecnico rossonero.

Archiviata la prima settimana con piena soddisfazione, ora è tutto pronto per la replica.

Luciano Ranzani

I COMMENTI ALLA FINE DELLA PRIMA SETTIMANA

Il Camp è promosso e richiede anche il tris



L'assessore Schiavi, Vaccaro e il sindaco Ghiroldi

Si è concluso ieri con una festiciola e i mini tornei, alla presenza dei genitori dei ragazzi che hanno partecipato all'Adidas Milan City Camp, la prima settimana del corso non residenziale tenuto dagli allenatori professionisti dell'A.C. Milan, sotto la direzione tecnica di Mariano Vaccaro e in collaborazione con A.C. Valle Camonica. Ben 120 sono stati i partecipanti, tutti della Valle, e altrettanti se ne annunciano per la prossima settimana, mentre, a seguito della crescente richiesta, dal 27 giugno all'1 luglio, sempre allo stadio Comunale di Piamborno, si svolgerà un terzo camp.

Il responsabile di settore della società rossonera, che da 11 anni si occupa di giovani, si è detto entusiasta degli impianti messi a disposizione dal Comune di Piamborno, dell'ospitalità e della collaborazione ricevute: «Questo è un luogo ideale per il nostro camp e ci sono persone competenti e disponibili, a partire dall'amico Paolo Gheza che ha fatto di tutto per metterci a nostro agio. Qui con i miei 11 tecnici ho lavorato benissimo, torneremo sicuramente e, di più, non è escluso che proprio a Piamborno il Milan potrebbe avviare una scuola calcio su

progetto di Milan Academy».

Entusiasta il sindaco Francesco Ghiroldi: «La mia fede milanista è secondaria rispetto alla soddisfazione che sto provando per la riuscita del camp: è un piacere vedere decine e decine di ragazzi ben assistiti e seguiti da Mariano Vaccaro e dagli altri allenatori, cercare di esprimere tutte le loro potenzialità con tantissimo entusiasmo e impegno. Abbiamo tra l'altro in programma un riassetto complessivo dei nostri impianti e quando il Milan tornerà da noi metteremo a disposizione strutture ancor più funzionali. Rivolgo un sentito ringraziamento all'A.C. Valle Camonica e alla Pro Loco che si sono adoperati per la riuscita del camp e, in particolare, alla Vi.Bi. di Vigilio Bldago e Paolo Gheza che hanno reso possibile lo svolgimento di quest'iniziativa educativa e sportiva».

Sulla stessa linea l'assessore allo Sport Gian Paolo Schiavi che ha toccato con mano «il grande interesse creato attorno a quest'attività in Valle, favorita dalla conoscenza di Paolo Gheza con Mariano Vaccaro. Si tratta di un'autentica festa che si rinnoverà nel secondo turno».

L.R.